

REGIONE SICILIA
Azienda Ospedaliera
di Rilievo Nazionale e di Alta Specializzazione
"GARIBALDI"
Catania

DELIBERAZIONE N. 468 del 11 SET. 2019

Oggetto: Gestione diretta sinistri RCT/O. Presa d'atto della transazione del 19.07.2019 relativo al sinistro occorso al sig. G. D. M. in data 01.06.2010. Conseguente liquidazione in favore dei prossimi congiunti sig. ra S.I.C.L. e dei due figli minori M. E. e M. E.

Proposta N° 129 del 5.9.19

STRUTTURA PROPONENTE
Servizio Legale

L'istruttore

Il Responsabile del Procedimento
Dott.ssa Aurelia Scibilia

Il Dirigente Avvocato
Avv. Carmelo Ferrara

Registrazione Contabile

Budget Anno 2019 Conto 12001000020 Importo 1.350.000 Aut. 114

Budget Anno _____ Conto _____ Importo _____ Aut. _____

NULLA OSTA, in quanto conforme alle norme di contabilità

Il Dirigente Responsabile
Settore Economico Finanziario e Patrimoniale
(dott. Giovanni Luca Roccella)

Nei locali della sede legale dell'Azienda, Piazza S. Maria di Gesù n. 5, Catania,

il Direttore Generale, dott. Fabrizio De Nicola,

nominato con Decreto del Presidente della Regione Siciliana n. 196 del 04.04.2019

con l'assistenza del Segretario, dott. FRANCESCO GIOVANNI MARANGIA ha adottato la seguente deliberazione

**Il Dirigente Avvocato
Servizio Legale**

Premesso che, con nota acquisita al prot. gen. n. 540 del 15.01.2015, è stata avviata la procedura di mediazione innanzi l'Organismo di Mediazione del Foro di Catania ad istanza della Sig.ra S. I., in proprio e nella qualità di genitore esercente la potestà sui due figli minori M.E. e M.E. per il risarcimento dei danni subiti dal marito arch- M.G.D. in occasione dell'intervento eseguito in data 01.06.2010 presso l'U.O. di Otorinolaringoiatria del P.O. Garibaldi-Nesima;

Che, in dipendenza della polizza n. 7005288 del 07 luglio 2008, il Settore Affari Generali e Legali aveva già trasmesso la segnalazione cautelativa di apertura del sinistro, con nota del 18/06/2010, 7231, alla compagnia assicurativa Faro;

Che con delibera n. 51 del 28.01.2015 è stato conferito incarico di rappresentanza e difesa dell'Ente, nella procedura di Mediazione e nell'eventuale istaurando giudizio promosso dalla sig.ra S.I.C.L., in proprio e nella qualità di genitore esercente la potestà sui due figli minori, all'Avv. Antonino Longo del foro di Catania;

Che successivamente la sig.ra S.I.C.L., in proprio e nella spiegata qualità, ha convenuto con accertamento tecnico preventivo (ex legge Gelli) del 12 settembre 2017, assunto al protocollo generale del 13 settembre al numero 12250, l'azienda Garibaldi innanzi il Tribunale Civile di Catania nel procedimento numero 13038/2017 RG, al fine di ottenere il risarcimento dei danni patrimoniali e non patrimoniali *subiti iure proprio e iure hereditaris* a seguito dell'intervento che ha provocato il decesso del coniuge Sig. M.G.D. eseguito in data 01.06.2010 presso l'U.O. di Otorinolaringoiatria del P.O. Garibaldi-Nesima;

Che, al procedimento promosso dalla sig.ra S.I.C.L., l'azienda ha partecipato con l'assistenza dell'Avv. Antonino Longo del Foro di Catania per sostenere le ragioni difensive dell'Ente nominato con delibera n 98 del 29 settembre 2017;

Che, in accoglimento della richiesta di nomina di un collegio peritale formulata in seno al ricorso per ATP dalla sig.ra S.I.C.L., ex art. 8 della legge 24/2017, il Giudice del Tribunale di Catania ha incaricato, con ordinanza del 23 novembre 2017, un collegio peritale composto dal dr. *Paolo Vigo*, specialista in medicina legale, dal Dr. *Francesco Oliveri*, Specialista in Anestesia e Rianimazione e dal dott. *Guido Monaco*, Dottore Commercialista ed Esperto Contabile;

Che alle operazioni peritali l'azienda ha preso parte individuando, con atto deliberativo del 15-12-2017 n. 348, il dott. *Gianluca Roccella*, esperto contabile ed il dr. *Sergio Pintaudi*, specialista in rianimazione successivamente sostituito con atto deliberativo dell'8 gennaio 2018, n. 20, per rinuncia all'incarico dal dr. *Angelo Alaimo* specialista in medicina legale;

Che con nota pec del 02 ottobre 2018 il legale incaricato ha trasmesso la bozza della consulenza tecnica redatta dai CTU designati dal Tribunale per proporre osservazioni, tenuto conto delle conclusioni sfavorevoli formulate dai periti del Tribunale;

Che, nei termini previsti nell'ordinanza di nomina dei CTU, i consulenti dell'azienda hanno sottoposto le note critiche all'elaborato peritale evidenziando, in particolare, che il reddito del danneggiato da prendere a base di calcolo delle rendite da attribuire in favore dei congiunti, pur considerando i redditi professionali al netto del carico fiscale, erano stati determinati dal perito del tribunale in maniera arbitraria e senza fornire alcuna spiegazione;

Che alla luce delle chiare e puntuali osservazioni formulate con nota del 12 ottobre 2018 dal CTP dott. G. Roccella, consulente contabile dell'azienda, nel caso specifico è ipotizzabile, alla luce della documentazione contabile versata nel giudizio, una danno patrimoniale in favore dei ricorrenti nella misura massima di euro duecento settantuno e cinquecento/79, in luogo del maggiore importo stabilito nella perizia dal CTU e pari ad € settecento sessantaquattro mila novecento cinquantasette/50;

Che, con nota pec del 29 novembre 2018 (Prot. Gen. n. 20164/2018), l'Avv. Longo ha trasmesso la relazione peritale definitiva deposita dai consulenti del Tribunale nel procedimento, i quali, in particolare, in ordine ai rilievi mossi dal ctp contabile dell'azienda, pur confermando la responsabilità in ordine all'errato trattamento sanitario, hanno rivisto i conteggi relativi al danno di natura patrimoniale, formulando tre possibili ipotesi di danno alla luce della documentazione contabile versata in giudizio;

Che con ricorso ex art. 702 bis c.p.c., notificato il 04/10/2018 (prot.n. 16657/2018), nelle more del procedimento di accertamento ex legge Gelli pendente innanzi al Tribunale di Catania al numero 12250/2017, la signora S.I. ha avviato innanzi l'adita autorità il giudizio sommario di cognizione per ottenere il riconoscimento dei danni patrimoniali e non patrimoniali;

Che con successivo atto deliberativo del 30 novembre 2018 numero 246 è stato dato incarico per continuità di rappresentare e difendere l'azienda all'avvocato Antonino Longo nel giudizio distinto dal numero 10685/2018 RG, al fine di sostenere tutte le possibili ragioni difensive dell'Azienda nel sopradescritto giudizio proposto con ricorso ex art. 702 bis c.p.c.;

Che con nota trasmessa in data 06.12.2018 (assunta al protocollo del 7 dicembre 2018 al numero 20572) il legale incaricato dall'azienda, tenuto conto dell'alea del giudizio e della probabile soccombenza, ha suggerito di formulare a controparte una proposta transattiva per la complessiva somma di €1.050.000,00/1.100.000,00 oltre spese legali;

Che il Comitato Aziendale Valutazione Sinistri riunito nella seduta del 14/02/2019 (verbale n. 2), con la partecipazione del dott. Giovanni Roccella, Direttore U.O.C. Economico-Finanziario, consulente di parte dell'ARNAS nel procedimento civile, del prof. avv. Antonino Longo e dell'avv. Daniela Failla, legali dello Studio FLA fiduciario dell'Azienda, preso atto delle considerazioni rese dal legale nella nota del 06 dicembre 2018, ribadite anche innanzi al comitato, in considerazione dell'alea del giudizio e del rischio di maggiori spese (spese legali, di registrazione, interessi) cui sarebbe esposta l'Azienda, ha espresso parere di proporre al Commissario Straordinario di dare mandato all'avv. prof. Antonino Longo di intavolare trattative con la controparte per la definizione transattiva della lite, formulando come possibile offerta l'importo complessivo di € 1.050.000,00/1.100.000,00, oltre spese legali;

Che il CAVS si è altresì riservato, nell'ipotesi in cui dette trattative avessero dato luogo ad un importo maggiore rispetto a quello indicato, di esprimere ulteriori valutazioni, anche alla luce di ulteriori indicazioni da parte del legale incaricato;

Che, in ottemperanza alle previsioni di legge, con note prot. n.ri 2714 e 2715 del 22.02.2019, è stata data comunicazione dell'avvio di trattative al personale sanitario coinvolto, ai sensi dell'art. 13 della legge 8 marzo 2017, n. 14;

Che il legale dell'Azienda Garibaldi, avv. Longo, con pec del 12 marzo 2019 (prot.n.3944/2019) ha trasmesso la nota 27 febbraio 2019 in seno alla quale gli eredi dell'arch. G. D. M., per il tramite del loro difensore, hanno manifestato la disponibilità *"...a definire la controversia per cui è causa con il pagamento – a titolo di risarcimento dei danni patrimoniali e non patrimoniali – della somma pari ad € 1.350.000,00 (euro un milione trecento cinquanta/00) oltre a quella già percepita a titolo di provvisoria (di cui alla sentenza resa nel processo penale), pari ad € 240.000,00 e oltre ancora al pagamento delle spese legali."*

Che, con nota integrativa del 12 marzo 2019, (prot.n. 3894/2019), è stato richiesto al legale che assiste l'azienda *"di formulare -ad integrazione- ogni opportuna valutazione sull'importo ivi meglio indicato"* al fine di consentire al CAVS di valutare la proposta transattiva del 27 febbraio 2019;

Che il difensore dell'azienda ha trasmesso il successivo 14 marzo 2019, assunta al numero 4139 del protocollo generale, una relazione integrativa in seno alla quale, dopo aver riepilogato i fatti oggetto di contenzioso, ha precisato che gli esiti delle perizie redatte dai consulenti del Tribunale hanno accertato in favore della sig.ra I. C. L. S. e dei figli un danno compreso in un range minimo di *"€ 1,267.880,70 e massimo di €1.756.091,50"*;

-Che, pertanto, il difensore dell'azienda, alla luce delle valutazioni rese dai CTU, ha sottoposto *"in riscontro alla richiesta formulata da Codesta Spett.le Azienda con nota prot. n. 4139 del 15.03.2019,"* dei possibili schemi – *"relativi a tre ipotesi di potenziale soccombenza dell'ARNAS Garibaldi nell'ambito del giudizio proposto dalla sig.ra I. S."*.

Che il Cavs, alla luce dei rilievi e delle integrazioni formulate dal legale dell'azienda nelle note del 12 dicembre 2018 e 14 marzo 2019, considerata anche l'alta probabilità dell'esito sfavorevole del giudizio, peraltro aggravato anche dalle tre diverse ipotesi di soccombenza, con verbale del 28 marzo 2019 n. 5 ha proposto al Direttore Generale di formulare una ulteriore proposta transattiva finalizzata ad evitare ed a porre termine alla lite, anche in considerazione delle ricadute mediatiche che la vicenda ha avuto;

Che il Comitato di valutazione rischi all'unanimità, pertanto, ha ritenuto congruo proporre, a fronte della ulteriore proposta transattiva formulata dagli eredi del defunto arch. G. D. M. con la nota del 27 febbraio 2019 di euro 1.350.000,00 (euro un milione trecento cinquanta//00) oltre spese legali ed alle somme già corrisposte a titolo di provvisionale nel giudizio penale, il minore importo a saldo e stralcio di € 1.350.000 (euro un milione trecento cinquanta//00) comprensivo delle spese legali oltre alla provvisionale;

Che con nota del 25 giugno 2019, (prot.n. 10264/2019), la Direzione Generale, in considerazione delle valutazioni rese dal Cavs ed allo scopo di contenere gli oneri e le conseguenze derivanti dall'alta probabilità di soccombenza nel giudizio, ha invitato il legale dell'azienda a formulare un ulteriore offerta transattiva per l'importo a saldo e stralcio di euro un milione trecentocinquanta//00 comprensivo di spese, oltre alla provvisionale già corrisposta, giusta delibera n. 315 del 10 novembre 2014, a seguito della sentenza di condanna emessa nel giudizio penale;

Che, con pec del 1° luglio 2019, (prot. n. 10625/2019), l'Avv. Longo ha comunicato che *"con riferimento al giudizio in oggetto riscontro la Vs. nota prot. n. 0010264 del 25.06.2019 al fine di comunicare come la controparte abbia accettato l'offerta di € 1.350.000,00 comprensiva di spese legali e oltre la provvisionale a tacitazione di ogni pretesa e/o diritto come da pec allegata (trattasi di adesione della controparte all'accordo transattivo redatto nell'interesse dell'ARNAS Garibaldi)."*;

Considerato inoltre che, con sentenza n. 8080 depositata in data 20 febbraio 2017, la Suprema Corte di Cassazione, IV sezione penale, ha annullato la sentenza di appello impugnata (n.3336/2015 del 12.11.2015) relativamente al dott. S.B. con rinvio per nuovo esame alla Corte d'appello di Catania, accertando tuttavia in via definitiva, in capo ad uno solo dei dipendenti dell'azienda, la responsabilità penale in ordine alla non adeguata assistenza sanitaria resa nei confronti del defunto arch. G. D. M. e confermando di conseguenza la responsabilità civile dell'azienda siccome già disposto in primo grado (con sentenza del 23.04.2014 dep. 26.06.2014 Tribunale Penale, II Sez, notificata con formula esecutiva in data 01.08.2014 ed eseguita con deliberazione n. 315/2014) e nel successivo giudizio di appello;

Considerato, altresì, che il sinistro, pur essendo stato regolarmente aperto con la compagnia assicurativa Faro assicurazioni, con la quale all'epoca dei fatti era attiva polizza RTC n. 7005288 rif. 410.2010.7022, è totalmente a carico dell'azienda Ospedaliera, poiché la compagnia assicurativa con decreto ministeriale del 28 luglio 2011 è stata posta in liquidazione coatta amministrativa;

Visto l'atto di transazione del 16.07.2019, sottoscritto da tutte le parti ivi meglio indicate, trasmesso a questa Azienda con nota pec del 06 agosto 2019, (prot.n. 12542/2019), in seno al quale è stato tra l'altro stabilito che gli importi previsti nell'accordo transattivo pari a complessivi euro 1.350.000,00 (euro un milione trecento cinquanta//00) siano corrisposti mediante bonifico bancario all'IBAN secondo le seguenti modalità:

1. quanto alla somma di € 420.000,00 (euro quattrocentoventimila//00) da versare in favore di S.I.C.L. sul conto aperto presso la banca agricola popolare di Ragusa filiale di Sant'Agata Li Battiati IBAN: IT 21 J 05036 84230 CC0400173206;
2. quanto alla somma di € 840.000,00 (euro ottocentoquarantamila//00) da versare in favore dei due figli minori M. E. e M. E., assistiti dal nominato curatore speciale S.D.C.S. sul conto corrente con

vincolo pupillare, giusto decreto del Tribunale di Catania del 19/06/2019 al numero 2446/2019, aperto presso la banca agricola popolare di Ragusa filiale di Sant'Agata Li Battiati IBAN: IT48V0503684 230D R040 4708792;

3. quanto alla residua somma di € 90.00,00 (euro novantamila/00) suddivisa in quota pari tra i due difensori, comprensiva di i.v.a., c.p.a e 15% spese generali, a titolo di spese in favore dei legali della signora S.I.C.L. e dei figli minori per i procedimenti penali e civili secondo le seguenti modalità:

-euro 45.000,00 (euro quarantacinquemila//00), comprensiva di accessori secondo legge, in favore dell'avvocato *Mario Luciano Brancato* sul conto aperto presso l'istituto di credito Intesa San Paolo IBAN: IT57T0306916900100000014186;

-euro 45.000,00 (euro quarantacinquemila//00), comprensiva di accessori secondo legge, in favore dell'avvocato *Rosaria Anna Borzi* sul conto aperto presso l'istituto di credito Monte dei Paschi di Siena IBAN: IT72Z0103084110000000334594;

Ritenuto di prendere, pertanto, atto del superiore accordo e dei conseguenti obblighi nascenti nei confronti della signora S.I.C.L. e dei due figli minori M. E. e M. E., assistiti dal nominato curatore speciale S.D.C.S., confermando le condizioni ed i termini ivi contenuti, con totale rinuncia ad interessi e rivalutazione ed eventuali ulteriori pretese risarcitorie nonché ad ogni azione giudiziaria conseguente al decesso dell'arch. G. D. M. con compensazione delle spese legali nel giudizio n. 10685/2018 Tribunale di Catania sezione civile e con rinuncia alla costituzione di parte civile nel procedimento penale iscritto al n. 1198/2017 RG presso la Corte di Appello di Catania;

Ritenuto di provvedere conseguentemente alla corresponsione a favore della signora S.I.C.L. e dei due figli minori M. E. e M. E., eredi del defunto arch. G. D. M. deceduto a seguito dell'intervento eseguito in data 01.06.2010 presso l'U.O. di Otorinolaringoiatria del P.O. Garibaldi-Nesima, della complessiva somma di € 1.350.000,00 (euro un milione trecento cinquanta//00) mediante bonifico bancario all'IBAN secondo le seguenti modalità:

1. quanto alla somma di € 420.000,00 (euro quattrocentoventimila/00) da versare in favore di S.I.C.L. sul conto aperto presso la banca agricola popolare di Ragusa filiale di Sant'Agata Li Battiati IBAN: IT 21 J 05036 84230 CC0400173206;

2. quanto alla somma di € 840.000,00 (euro ottocentoquarantamila/00) da versare in favore dei due figli minori M. E. e M. E., assistiti dal nominato curatore speciale S.D.C.S. sul conto corrente con vincolo pupillare, giusto decreto del Tribunale di Catania del 19/06/2019 al numero 2446/2019, aperto presso la banca agricola popolare di Ragusa filiale di Sant'Agata Li Battiati IBAN: IT48V0503684 230D R040 4708792;

3. quanto alla residua somma di € 90.00,00 (euro novantamila/00) suddivisa in quota pari tra i due difensori, comprensiva di i.v.a., c.p.a e 15% spese generali, a titolo di spese in favore dei legali della signora S.I.C.L. e dei figli minori per i procedimenti penali e civili secondo le seguenti modalità:

-euro 45.000,00 (euro quarantacinquemila//00), comprensiva di accessori secondo legge, in favore dell'avvocato *Mario Luciano Brancato* sul conto aperto presso l'istituto di credito Intesa San Paolo IBAN: IT57T0306916900100000014186;

-euro 45.000,00 (euro quarantacinquemila//00), comprensiva di accessori secondo legge, in favore dell'avvocato *Rosaria Anna Borzi* sul conto aperto presso l'istituto di credito Monte dei Paschi di Siena IBAN: IT72Z0103084110000000334594;

Ritenuto di dare mandato al Settore Economico Finanziario di provvedere urgentemente, secondo le modalità come sopra meglio specificate previste nell'accordo transattivo sottoscritto tra tutte la parti ed in ottemperanza al provvedimento del Giudice Tutelare del Tribunale di Catania del 19 giugno 2019, al pagamento della somma di € 1.350.000,00 (euro un milione trecento cinquanta//00) prelevando dal conto s.p. 12001000020 (fondo rischi per cause civili ed oneri processuali) contenente le somme accantonate in

dipendenza della messa in liquidazione coatta amministrativa della compagnia assicurativa Faro Assicurazioni;

Ritenuto di dare infine mandato al Servizio Legale di trasmettere presso la Corte dei Conti per la Regione Siciliana tutti gli atti relativi al suindicato contenzioso, ad integrazione di quanto già segnalato, ivi compresa la presente deliberazione di pagamento, al fine di consentire alla stessa la verifica degli eventuali profili di responsabilità contabile per danno erariale rimessi al suo sindacato in capo ai sanitari coinvolti;

Ravvisata, quindi, l'urgenza e l'indifferibilità della presente, stante l'obbligo di provvedere alla formalizzazione dell'accordo transattivo entro la prossima udienza fissata per il 30 settembre 2019 ed alla corresponsione di quanto dovuto prima di quella data per consentire la cessata materia del contendere onde evitare maggiori costi ed oneri a carico di questa ARNAS dovuti al probabile esito negativo del giudizio in corso;

Attestata la legittimità formale e sostanziale dell'odierna proposta e la sua conformità alla normativa disciplinante la materia trattata, ivi compreso il rispetto della disciplina di cui alla L. 190/2012,

Propone

per le motivazioni descritte in narrativa, che qui si intendono integralmente riportate e trascritte:

Prendere atto dell'accordo transattivo del 16.07.2019 e dei conseguenti obblighi nascenti nei confronti della signora S.I.C.L. e dei due figli minori M. E. e M. E., assistiti dal nominato curatore speciale S.D.C.S., confermando le condizioni ed i termini ivi contenuti, con totale rinuncia ad interessi e rivalutazione ed eventuali ulteriori pretese risarcitorie nonché ad ogni azione giudiziaria conseguente al decesso dell'arch. G. D. M. con compensazione delle spese legali nel giudizio n. 10685/2018 Tribunale di Catania sezione civile e con rinuncia alla costituzione di parte civile nel procedimento penale iscritto al n. 1198/2017 RG presso la Corte di Appello di Catania.

Provvedere conseguentemente alla corresponsione a favore della signora S.I.C.L. e dei due figli minori M. E. e M. E., eredi del defunto arch. G. D. M. deceduto a seguito dell'intervento eseguito in data 01.06.2010 presso l'U.O. di Otorinolaringoiatria del P.O. Garibaldi-Nesima, della complessiva somma di € 1.350.000,00 (euro un milione trecento cinquanta//00) mediante bonifico bancario all'IBAN secondo le seguenti modalità:

1. quanto alla somma di € 420.000,00 (euro quattrocentoventimila//00) da versare in favore di S.I.C.L. sul conto aperto presso la banca agricola popolare di Ragusa filiale di Sant'Agata Li Battiati IBAN: IT 21 J 05036 84230 CC0400173206;
2. quanto alla somma di € 840.000,00 (euro ottocentoquarantamila//00) da versare in favore dei due figli minori M. E. e M. E., assistiti dal nominato curatore speciale S.D.C.S. sul conto corrente con vincolo pupillare, giusto decreto del Tribunale di Catania del 19/06/2019 al numero 2446/2019, aperto presso la banca agricola popolare di Ragusa filiale di Sant'Agata Li Battiati IBAN: IT48V0503684 230D R040 4708792;
3. quanto alla residua somma di € 90.000,00 (euro novantamila//00) suddivisa in quota pari tra i due difensori, comprensiva di i.v.a., c.p.a e 15% spese generali, a titolo di spese in favore dei legali della signora S.I.C.L. e dei figli minori per i procedimenti penali e civili secondo le seguenti modalità:
 - euro 45.000,00 (euro quarantacinquemila//00), comprensiva di accessori secondo legge, in favore dell'avvocato *Mario Luciano Brancato* sul conto aperto presso l'istituto di credito Intesa San Paolo IBAN: IT57T0306916900100000014186;
 - euro 45.000,00 (euro quarantacinquemila//00), comprensiva di accessori secondo legge, in favore dell'avvocato *Rosaria Anna Borzi* sul conto aperto presso l'istituto di credito Monte dei Paschi di Siena IBAN: IT72Z0103084110000000334594.

Dare mandato al Settore Economico Finanziario di provvedere **urgentemente**, secondo le modalità sopra meglio specificate previste nell'accordo transattivo sottoscritto tra tutte la parti ed in ottemperanza al provvedimento del Giudice Tutelare del Tribunale di Catania del 19 giugno 2019, al pagamento della somma di € 1.350.000,00 (euro un milione trecento cinquanta//00) prelevando dal conto s.p. 12001000020 (fondo rischi per cause civili ed oneri processuali) contenente le somme accantonate in dipendenza della messa in liquidazione coatta amministrativa della compagnia assicurativa Faro Assicurazioni.

Dare mandato infine al Servizio Legale di trasmettere presso la Corte dei Conti per la Regione Siciliana tutti gli atti relativi al suindicato contenzioso, ad integrazione di quanto già segnalato, ivi compresa la presente deliberazione di pagamento, al fine di consentire alla stessa la verifica degli eventuali profili di responsabilità contabile per danno erariale rimessi al suo sindacato in capo ai sanitari coinvolti.

Munire la presente della clausola di immediata esecuzione, stante l'obbligo di provvedere alla formalizzazione dell'accordo transattivo entro la prossima udienza fissata per il 30 settembre 2019 ed alla corresponsione di quanto dovuto prima di quella data per consentire la cessata materia del contendere onde evitare maggiori costi ed oneri a carico di questa ARNAS dovuti al probabile esito negativo del giudizio in corso.

Allegati: omissis (ai sensi del Regolamento Europeo 216/679 e D.lgs. 196/2003 e ss.mm. ii)

Il Dirigente Avvocato
Servizio Legale
Avv. Carmelo Ferrara

IL DIRETTORE GENERALE

Preso atto della proposta di deliberazione, che qui si intende riportata e trascritta, quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

Preso Atto della attestazione di legittimità e di conformità alla normativa disciplinante la materia espressa dal dirigente che propone la presente deliberazione;

Sentito il parere favorevole del Direttore Amministrativo e del Direttore Sanitario aziendale

DELIBERA

di approvare la superiore proposta per come formulata dal Dirigente Avvocato e pertanto,

Per le motivazioni descritte in narrativa, che qui si intendono integralmente riportate e trascritte:

Prendere atto dell'accordo transattivo del 16.07.2019 e dei conseguenti obblighi nascenti nei confronti della signora S.I.C.L. e dei due figli minori M. E. e M. E., assistiti dal nominato curatore speciale S.D.C.S., confermando le condizioni ed i termini ivi contenuti, con totale rinuncia ad interessi e rivalutazione ed eventuali ulteriori pretese risarcitorie nonché ad ogni azione giudiziaria conseguente al decesso dell'arch. G. D. M. con compensazione delle spese legali nel giudizio n. 10685/2018 Tribunale di Catania sezione civile e con rinuncia alla costituzione di parte civile nel procedimento penale iscritto al n. 1198/2017 RG presso la Corte di Appello di Catania.

Provvedere conseguentemente alla corresponsione a favore della signora S.I.C.L. e dei due figli minori M. E. e M. E., eredi del defunto arch. G. D. M. deceduto a seguito dell'intervento eseguito in data 01.06.2010 presso l'U.O. di Otorinolaringoiatria del P.O. Garibaldi-Nesima, della complessiva somma di € 1.350.000,00 (euro un milione trecento cinquanta//00) mediante bonifico bancario all'IBAN secondo le seguenti modalità:

1. quanto alla somma di € 420.000,00 (euro quattrocentoventimila/00) da versare in favore di S.I.C.L. sul conto aperto presso la banca agricola popolare di Ragusa filiale di Sant'Agata Li Battiati IBAN: IT 21 J 05036 84230 CC0400173206;
2. quanto alla somma di € 840.000,00 (euro ottocentoquarantamila/00) da versare in favore dei due figli minori M. E. e M. E., assistiti dal nominato curatore speciale S.D.C.S. sul conto corrente con vincolo pupillare, giusto decreto del Tribunale di Catania del 19/06/2019 al numero 2446/2019, aperto presso la banca agricola popolare di Ragusa filiale di Sant'Agata Li Battiati IBAN: IT48V0503684 230D R040 4708792;
3. quanto alla residua somma di € 90.000,00 (euro novantamila/00) suddivisa in quota pari tra i due difensori, comprensiva di i.v.a., c.p.a e 15% spese generali, a titolo di spese in favore dei legali della signora S.I.C.L. e dei figli minori per i procedimenti penali e civili secondo le seguenti modalità:
 - euro 45.000,00 (euro quarantacinquemila//00), comprensiva di accessori secondo legge, in favore dell'avvocato *Mario Luciano Brancato* sul conto aperto presso l'istituto di credito Intesa San Paolo IBAN: IT57T0306916900100000014186;
 - euro 45.000,00 (euro quarantacinquemila//00), comprensiva di accessori secondo legge, in favore dell'avvocato *Rosaria Anna Borzi* sul conto aperto presso l'istituto di credito Monte dei Paschi di Siena IBAN: IT72Z0103084110000000334594.

Dare mandato al Settore Economico Finanziario di provvedere urgentemente, secondo le modalità sopra meglio specificate previste nell'accordo transattivo sottoscritto tra tutte la parti ed in ottemperanza al provvedimento del Giudice Tutelare del Tribunale di Catania del 19 giugno 2019, al pagamento della somma di € 1.350.000,00 (euro un milione trecento cinquanta//00) prelevando dal conto s.p. 12001000020 (fondo rischi per cause civili ed oneri processuali) contenente le somme accantonate in dipendenza della messa in liquidazione coatta amministrativa della compagnia assicurativa Faro Assicurazioni.

Dare mandato infine al Servizio Legale di trasmettere presso la Corte dei Conti per la Regione Siciliana tutti gli atti relativi al suindicato contenzioso, ad integrazione di quanto già segnalato, ivi compresa la presente deliberazione di pagamento, al fine di consentire alla stessa la verifica degli eventuali profili di responsabilità contabile per danno erariale rimessi al suo sindacato in capo ai sanitari coinvolti.

Munire la presente della clausola di immediata esecuzione, stante l'obbligo di provvedere alla formalizzazione dell'accordo transattivo entro la prossima udienza fissata per il 30 settembre 2019 ed alla corresponsione di quanto dovuto prima di quella data per consentire la cessata materia del contendere onde evitare maggiori costi ed oneri a carico di questa ARNAS dovuti al probabile esito negativo del giudizio in corso.

Allegati: omissis (ai sensi del Regolamento Europeo 216/679 e D.Lgs 196/2003 e ss.mm.ii)

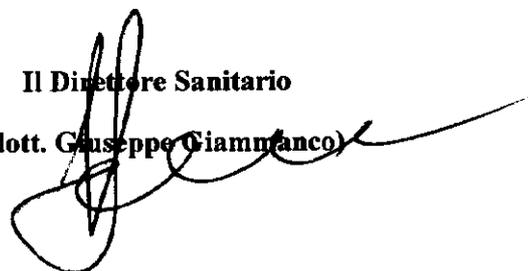
Il Direttore Amministrativo

(dott. Giovanni Annino)



Il Direttore Sanitario

(dott. Giuseppe Giannanco)



Il Direttore Generale

(dott. Fabrizio De Nicola)



IL SEGRETARIO

DOTT. FRANCESCO GIOVANNI MARANGIA



Copia della presente deliberazione sarà pubblicata all'Albo dell'Azienda, il giorno _____
e per i successivi 15 giorni

L'addetto alla pubblicazione

Si attesta che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo della Azienda dal _____

al _____, ai sensi dell'art. 65 L.R. n. 25/93, così come sostituito dall'art. 53 L.R. n. 38/93,

e contro la stessa non è stata prodotta opposizione.

Catania, _____

Il Direttore Amministrativo

Inviata all'Assessorato Regionale alla Sanità il _____ prot. n. _____

Notificata al Collegio Sindacale il _____ prot. n. _____

La presente deliberazione è esecutiva:

Immediatamente

perché sono decorsi 10 giorni dalla data della pubblicazione

a seguito del controllo preventivo effettuato dall'Assessorato Regionale per la Sanità:

A) Nota approvazione prot. n. _____ del _____

OVVERO

B) Per decorrenza del termine

Il Funzionario Responsabile
